

Un viaggiatore arabo del X secolo la chiamò Zinji-bar «isola dei neri»

Zanzibar è un nome mitico, dal richiamo irresistibile, che porta con sé il profumo inebriante delle spezie più esotiche: chiodi di garofano, ethalimonicina, cannella, cardamomo, noce moscata, pepe, vaniglia, cumino, curcuma, zafferano. A queste spezie, dalle quali vengono ricavati preziosi oli essenziali, l'arcipelago di Zanzibar deve la sua economia e la sua fortuna.

Già nella notte dei tempi l'isola era conosciuta e famosa come il crocevia dei grandi traffici, in particolare degli schiavi, dell'oro e delle spezie. Geograficamente Zanzibar comprende l'arcipelago di fronte alla Tanzania, l'isola maggiore è Unguia, chiamata poi Zanzibar, come la stessa capitale sorta attorno alla Stone Town, la vecchia Città di Pietra, le isole di Pemba, di Mafia ed altre più piccole. Il nome deriva da Zinji-bar, cioè «isola dei neri», come l'aveva denominata nel suo diario un viaggiatore arabo del X secolo.

Oggi, degli antichi traffici fecero Zanzibar famosa e ricca, tanto da richiamare navigatori, esploratori, commercianti e avventurieri da ogni parte del mondo, rimangono soltanto le spezie. E pure queste sono in crisi. L'agricoltura, infatti, non è più la voce più importante dell'economia della piccola repubblica, la grande concorrenza ha messo in crisi l'esportazione e così l'isola delle spezie per antonomasia sta trasformandosi nell'isola del turismo. Questa nuova voce copre già oltre il 20 per cento del pil nazionale e il governo ha deciso di puntare tutto sulle sue bellezze naturali: spiagge, foreste, città antiche, come Stone Town, dichiarata dall'Unesco «patrimonio culturale dell'umanità», isole ancora vergini come Pemba, fondali, barriere coralline e una varie-

Zanzibar



L'isola delle spezie

tà di pesci in un mare turchese dalle mille sfumature e una visibilità che raggiunge i 60 metri. Per i subacquei un paradiso. Il Paese è affascinante e divertente, la popolazione è allegra e cordiale. Tutti balbettano un po' di italiano. Girare per le strade, un po' scassate, ma percorribili con prudenza, significa

immergersi nel più genuino folclore zanzibariano. Il mezzo di trasporto più diffuso è la bicicletta, sempre stracarica di montagne di merci. Tra i ciclomotori la Vespa è l'indiscussa regina. Sembra di essere in Italia negli anni Cinquanta. Fanno molto colore anche le scolaresche che marcia-

no ai margini delle strade. Ragazzi e ragazze sono tutti in divisa e le femmine portano pile di libri sulla testa.

Sulle spiagge la vita è piacevole e molto movimentata, con rustiche botteghe in capanne di paglia dove si vendono souvenir, sculture, maschere, stoffe, bigiotteria e soprattutto quadri, con soggetti rigorosamen-

te africani. Certe zone sembrano gallerie d'arte.

Il sole è quello dell'Equatore, ma la sabbia bianchissima di corallo frantumato dalle onde non si riscalda mai. Si può camminare scalzi per chilometri ed ogni tanto cedere al richiamo dell'acqua blu, marea permettendo. Villaggi e hotel di lusso sono numerosi,

ma ci sono anche combinazioni in bungalow e strutture locali molto convenienti, magari un po' spartane ma dignitose, e qualcuno addirittura con un buon servizio.

Alberghi e villaggi non ci sono, invece, nell'isola di Pemba, dove il master plan prevede soltanto qualche piccolo lodge, costruito in

Una delle stupende spiagge di sabbia bianca di Zanzibar; in basso il portone di un'antica abitazione dell'isola. La durata ideale per un soggiorno a Zanzibar è di 10-12 giorni

armonia con l'ambiente, che è ancora vergine e tale dovrà rimanere.

Passaggiare per le vie della Stone Town è invece una full immersion di esotismo, di poesia, di fascino, di magnetismo e di energia che Zanzibar sprigiona con la vitalità della sua gente. L'architettura è in prevalenza quella antica con case in blocchi di madrepora imbiancata, ma a raccontare la storia degli ultimi secoli sono le costruzioni dei diversi conquistatori dell'isola, e in particolare le sontuose dimore dei sultani e i palazzi di stile coloniale.

Le case dei ricchi, una volta, si distinguevano per i loro imponenti portoni in legno di cedro scolpito e ornato con artistiche borchie di rame.

Nel cuore della città antica, il mercato delle spezie, frutta e verdura ti accoglie con un trionfo di profumi e di colori che ti stordiscono e ti trasportano in una dimensione quasi onirica, mentre il mercato del pesce è la tribuna del commercio, della trattativa: tutti gridano, scalpitano in una atmosfera quasi orgiastica.

Per vivere e gustare questa splendida realtà, ammirare la foresta tropicale e le mille gradazioni di azzurro verde e turchese del mare di Pemba, per godersi un po' di vita di spiaggia, un soggiorno a Zanzibar non può durare meno di dieci-dodici giorni.

Ma bisogna arrivarci con la mentalità del viaggiatore, non del turista. La straordinaria attrazione che il nome di Zanzibar esercita non rimarrà delusa: Zanzibar appartiene al sogno dei veri viaggiatori, irresistibilmente richiamati dal magnetismo esotico che suscitano nomi come Timbuctu, Macao, Machu Pichu, Samarcanda, Lhasa.

(er.fe.)

Un insolito itinerario in Spagna
In Navarra, terra di grandi missionari castelli e... verdura



L'antico castello di Javier non lontano da Pamplona

l'Voglia di itinerari insoliti alla scoperta di angoli quasi sconosciuti al turismo di massa? Ecco la Navarra, regione della Spagna stretta tra i Pirenei e i Paesi Baschi, che ha come epicentro Pamplona ed è la porta del Camino di Santiago de Compostela. Quest'anno ci sono tanti motivi per visitare questa regione variegata, ricca di paesaggi e di storia. C'è il quinto centenario di Francesco di Javier, ricordato in tutto il mondo per la sua opera missionaria, che viene celebrato con grandi esposizioni storiche a Pamplona e a Tudela, dove si festeggia anche il restauro dell'antica cattedrale. In particolare merita una visita il castello di Javier, non lontano da Pamplona, costruito tra il X e il XIV secolo.

Altro evento speciale di quest'anno è il singolare Festival della Verdura a Tudela, dal 22 aprile al 7 maggio, organizzato dal Comune di questa città, capitale della Ribera, e l'Ordine del Volatin con un ampio programma che include eventi gastronomici, ludici, culturali e sportivi. Al rituale assaggio e degustazioni di verdura, l'edizione di quest'anno propone anche percorsi culturali e storici per la città e in Ribera, con un ampio programma collaterale che presenta spettacoli teatrali, concerti, degustazioni di olio e vino.

Il piatto forte delle Giornate arriverà nel fine settimana dal 5 al 7 maggio. Il venerdì si offrirà una degustazione di vino e a seguire una cena popolare a base di verdura. Il giorno seguente si avrà una degustazione dei prodotti Navarra e nel pomeriggio si celebrerà la competizione delle minestre nella piazza di Abastos.



Spiagge bianche e grandi progetti

Sono moltissimi gli italiani a Zanzibar, la maggioranza dei turisti. I nostri tour operator sono tutti presenti lungo le bianche spiagge dell'isola che nel 2005 hanno ospitato 50mila italo-turisti. Al secondo posto gli inglesi con 13 mila presenze. Zanzibar è un'alternativa interessante alle vecchie destinazioni africane: la vacanza non è stagionale, il flusso dall'Italia è costante, gli aerei sono sempre pieni. La compagnia aerea Neos collega direttamente Verona a Zanzibar, con un volo di circa 10 ore, ogni mercoledì sera. Il mattino dopo ci si trova già sulle bianchissime spiagge.

Per valorizzare queste meraviglie sono in corsa grandi progetti, grossi investimenti per nuove strutture e adeguati servizi. La Commissione per il turismo ha messo in piedi un coraggioso master plan, già presentato al governo per l'approvazione e lo stanziamento dei fondi. Il piano prevede nuove strade, nuova segnaletica, ristrutturazione dei collegamenti interni e tra le isole, incentivi per favorire gli investimenti stranieri, nuove attrezzature e scuole per la formazione di personale specializzato. Attualmente l'unico istituto alberghie-

ro può diplomare solo 72 allievi all'anno, mentre la richiesta è di gran lunga superiore e in continua crescita. Il problema è quello degli insegnanti: non ce ne sono. Il piano si sviluppa seguendo una severa filosofia di salvaguardia dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni locali.

Nella costruzione di nuovi alberghi è già evidente il rispetto delle nuove regole e l'esempio significativo è dato dal lussuoso "Gemma dell'Est", con soli tre piani e giardini pensili che lo mimetizzano tra i fiori e il verde della natura.

Atacama Travel propone un tour completo tra storia e natura, con partenza unica il 4 agosto, attraverso le remote distese di torba, le coste frastagliate, i territori pianeggianti e le foreste

Irlanda: la verde terra dei castelli e delle scogliere

Irlanda, la terra verde smeraldo dello Shamrock, il trifoglio che ne riempie i prati.

E' un'isola che pare un uccello con il becco corto e le ali mozzate che vola verso la costa della Gran Bretagna, da cui la divide un 80 chilometri: il Mare d'Irlanda.

Lunga 500 chilometri e larga 300, l'Irlanda ha solo due città vere e proprie; il resto è paesaggio isolato collinare o remote distese di torba. La parte vicina alla costa sul lato atlantico, da Cork fino a Donegal, è un baluardo di scogliere e colline, con pochi ancoraggi sicuri. Al centro territori pianeggianti, dove scorre lo Shannon che sfocia a ovest di Limerick.

Delle foreste di querce che un tempo coprivano la terra è rimasto ben poco, sostituite da pini disposti in file ordinate. In



Il tour proposto da Atacama Travel di Lumezzane: da Dublino verso Kilkenny, Cashel, Cork, Kerry, Killinier e Galway. Partenza unica il 4 agosto

mezzo al verde corrono volpi, tassi, lepri, ricci, scoiattoli e cervi. Ma non è difficile incontrarne, nelle zone più remote, lontane, ermellini e martore. Atacama travel di Lumezzane (www.atacama.it) propone un tour completo con unica partenza il 4 agosto.

Failte, sarà il saluto gaelico di benvenuto all'arrivo a Dublino, una capitale a misura d'uomo, che si mostra nella sua vivibi-

lità. Città giovane e dinamica, sorge sulle rive del Liffey, fondata dai celti, cui seguirono gli scandinavi e gli anglosassoni. Fra i vari monumenti il celeberrimo Trinity College, prestigiosa uni-

versità fondata da Elisabetta I nel 1591, dove nella Old Library è custodito il «Book of Kells», considerato il più prezioso manoscritto esistente al mondo. Da Dublino si parte per Kilkenny, incantevole sulle rive del fiume Nore, sede nel medioevo dei parlamenti angloirlandesi, ricca di edifici storici a testimonianza del suo importante passato.

La Rocca di Cashel è uno dei monumenti simbolo del potere spirituale e temporale dell'Irlanda medioevale, un vero castello delle «fate»: torri, torrette, mura merlate, i resti di una cattedrale e di una splendida cappella romanica. Il Castello di Cahir è uno dei più grandi e meglio conservati fra i castelli in Irlanda, su un'isola rocciosa sul fiume Suir, location scelta per diversi esterni del film «Excalibur» e «Barry



Lyndon» che ben ricordiamo.

Il tour panoramico più conosciuto è il «Ring of Kerry». La bellezza di questa penisola, chiamata Iveragh, lunga circa 170 chilometri, è dovuta

alla grande varietà degli scenari, dove l'acqua è sempre elemento portante.

Lasciando la Contea di Kerry si attraversa l'estuario del fiume Shannon per arrivare nella

Contea di Clare. Le scogliere di Moher sono le più spettacolari d'Irlanda: 8 chilometri di costa alte fino a 200 metri offrono il rifugio a un'infinità di uccelli marini. Si prosegue per

Galway, cittadina marinara amata da scrittori e artisti, considerata la più bella città d'Irlanda con casette dai colori pastello, insegne dipinte a mano e atmosfera datata. Da qui il Connemara, regione di incredibile e devastante bellezza, un angolo del paese ancora intatto e autentico dove una civiltà rurale, gaelica per lingua e tradizione, sopravvive fiera. Qui, come un po' in tutta l'Irlanda, guai ad avere fretta: il tempo della scoperta è dovuto alla magia dei luoghi.

L'Irlanda è isola dei santi e dei sapienti, tanto da avere sublimato il whisky irlandese. A Kilkenny sorge la Locke, la più antica distilleria con licenza al mondo, dove potrete assaggiare ciò che rende questa terra particolare. E se vi piacerà, allora «slan», che in gaelico significa... arrivederci! Massimo Terracina

Un bellissimo castello irlandese: sono numerosissimi i vecchi manieri sparsi nel verde territorio di questa splendida isola

Idee & Occasioni

Alla scoperta della Croazia

Mini-vacanza di primavera, in occasione del ponte di fine aprile - 1° maggio, dall'altra parte dell'Adriatico, tra suggestive bellezze naturali (parchi e isole incontaminate) e città lungo le coste istriane e dalmate dal passato italiano, ricche di storia, arte e tradizioni. La proposta di 5 giorni (4 notti) di Amatori di Ancona (tel. 071/ 56216; www.amatori-tour-operator.com) propone la traversata (sistemazione in cabina) più un itinerario in pullman. Tappe al parco nazionale di Plitvice (laghi, cascate e tanto verde), alle isole Brioni (insieme di «piccoli gioielli») sospesi sulle acque cristalline dell'alto Adriatico), a Rovigno, Parenzo e Zara, che si sviluppa attorno all'antico Foro Romano e racchiusa da mura rinascimentali. Costo del pacchetto 660 euro a persona con passaggio via mare, tour, pernottamento e pensione completa.

Le erbe e i piatti del Montefeltro

Suggestivo «cocktail» di primavera per il ponte di fine aprile - 1° maggio. Una full

immersione all'aria aperta, tra il verde e le piante del parco naturale del Sasso Simone e Simoncello, passeggiare nei prati in compagnia di un'esperta sociologa rurale alla ricerca di er-

be spontanee da utilizzare nell'arte tintoria, e prelibati piatti del Montefeltro. Base della mini-vacanza di 4 giorni (3 notti), dal 28 aprile al 1° maggio, la «Country House locanda Le Querce» di Frontino (tel. 0722/ 71370) in provincia di Pesaro Urbino, una piacevole struttura in pietra immersa nel verde con arredamenti d'epoca. Costo del soggiorno 215 euro a persona con tre pernottamenti, prime colazioni e altrettante cene a base di squisiti piatti tipici. Frontino dista 61 chilometri da Pesaro.

Una straordinaria avventura in Perù Fantastico viaggio alla scoperta del Perù. La proposta novità di Tour 2000 di Ancona prevede un'escursione

che disegnate sulla sabbia a Nazca. Ma non è tutto. In programma anche una visita a cavallo a quattro tempi Inca vicini a Cuzco, un percorso trekking attraverso la zona archeologica di Típon, un'escursione a cavallo a cavallo sul fiume Urubamba, una «puntata» in treno verso le rovine del Machu Picchu in barca sul lago Titicaca, verso le isole galleggianti degli Uros. Costo della combinazione di 16 giorni (14 notti) lanciata da Tour 2000 (tel. 071/ 5172748; www.tour.2000.it)

3.400 euro con partenze giornaliere fino a giugno. Il pacchetto comprende il volo da Milano (Roma), trasferimenti, hotel con prima colazione, qualche pranzo in corso di escursione e una cena a Puno.

Brasile: da Rio a Bahia e Iguazu Primavera in Brasile alla scoperta di alcuni tra i più suggestivi angoli del paese Base di partenza Rio de Janeiro, con le famose spiagge di Copacabana e Ipanema, gli inconfondibili Pan di Zucchero e Corcovado, dominato dalla bianca statua del Cristo Redentore, il suo vivo folclore e gli sfrenati sambas. Poi via, alla volta di Iguazu per ammirare lo spettacolo delle cascate, autentica meraviglia naturale del continente sudamericano, prima di raggiungere Salvador Bahia. La prima capitale del paese offre numerose vestigia del passato barocco nei palazzi del centro storico (il Pelourinho), nei musei ma soprattutto nelle stupende chiese, 305 come i giorni dell'anno. Dimensione Turismo (tel. 02/ 88232810, 0422/ 211400) lancia una combinazione di 11 giorni (8 notti) a 1.650 euro a persona. La cifra comprende il volo da Venezia (Bologna/Roma), tre notti a Rio, due a Iguazu e tre a Salvador Bahia con pernottamento e prima colazione, più escursioni. La proposta è valida fino al 27 giugno.

agenzia viaggi
san blas travel
 ESTATE
SAN BLAS TRAVEL
SCONTI FINO AL 30%
 ALCUNI ESEMPLI CHE TROVI SOLO DA NOI

	CATALOGO	SAN BLAS
PUGLIA RODI GARGANICO	350,00	310,00
PUGLIA OSTUNI	934,00	750,00
CALABRIA	539,00	430,00
SARDEGNA	650,00	550,00
SARDEGNA	514,00	460,00
IBIZA	620,00	363,00
PALMA DI MAIORCA	695,00	570,00
TENERIFE	760,00	640,00
GRECIA RODI	620,00	530,00
GRECIA CRETA	540,00	468,00
DJERBA	620,00	528,00
ZANZIBAR	1.464,00	1.280,00
CAPO VERDE	990,00	820,00
MALDIVE	1.990,00	1.680,00

DEVI SOLO FARE PRESTO
 PASSA A RITIRARE IL NOSTRO CATALOGO

SAN BLAS TRAVEL
 BRESCIA - VIA BETTOLE, 73
 Tel. 030 2305990 MAIL info@sanblasatrasvel.it

...è già ora di vacanze
 www.cosedarredo.it
COSE D'ARREDO
 DEI F.LLI CHIESA SRL
 FLERO (BS)
 Via S. Desiderio, 3
 Tel. 030 3583547
 Fax 030 3586756

Acquisti da noi e ti regali una vacanza

Iperclub vacanze